

## Rinviata la rimozione dell'albero Spogliate Spelacchio! Anzi è meglio di no

Magliaro → a pagina 20

# Via Spelacchio Anzi no si rimonta

## Bloccati i lavori per togliere gli addobbi Ora la Raggi vuole una «festa di addio»

**Fernando Magliaro**

■ Non c'è pace per il povero Spelacchio: non bastava il suo aspetto triste e misero da spoglio e la sua figura pacchiana da addobbato, il suo costo (proporzionalmente) stratosferico pagato senza gara d'appalto con i soldi pubblici per ben quasi 50mila euro e le polemiche politiche. Adesso la Giunta Raggi, in una forma di macabra celebrazione, ha deciso di festeggiarne anche lo smontaggio con una festa per «salutare» Spelacchio prima della sua rimozione. Era arrivato dalla Val di Fiemme a inizio dicembre e da subito era apparso il parente povero dell'abete dell'anno precedente, soprannominato «Povero Tristo» dai romani che, in pochissimi minuti l'hanno immediatamente ribattezzato «Spelacchio» per via della miseria del suo fogliame.

Polemiche a non finire, alimentate anche dal costo, quasi 50mila euro di fondi pubblici versati senza gara d'appalto, biglietti ironici, sfottò sui social, selfie sotto il «mostro». E ora Spelacchio diventerà gadget ricordo e una «Baby little Home», una casetta in legno per consentire alle mamme di accudire i propri bambini con fasciatoio, poltrona per l'allattamento e tavolino da gioco per i piccoli. Ecco la «nuova vita» di Spelacchio lo ha deciso la Giunta Raggi con un accordo stretto con la Comunità della Val Di Fiemme per il riutilizzo del legno dell'albero, opportunamente lavorato, per qualcosa di utile alla città e senza alcun costo aggiuntivo. L'albero sarà rimosso giovedì sera e tagliato in blocchi che verranno inviati in Val di Fiemme per la lavorazione. Un blocco resterà, invece, a Roma per una realizza-

zione artistica. Per la partenza di Spelacchio, secondo quanto filtra da Radio Campidoglio, i pentastellati in Comune starebbero pensando di fare una sorta di «festa di addio» in piazza Venezia. Con i messaggi che romani e turisti durante le festività natalizie hanno affidato all'abete si dovrebbe invece realizzare un libro.

Ma anche lo smontaggio di Spelacchio continua ad essere una comica degna di un cinepanettone natalizio, un po' come tutta l'avventura di questo povero abete divenuto simbolo delle capacità amministrative a 5stelle. Ieri in mattinata era previsto che gli operai iniziassero le operazioni di smontaggio: via luci, palle argentate e la stella posta sulla sommità dell'abete. «Alle 9 avevamo iniziato a togliere 200 palle su 600 e la stella - raccontano gli operai - poi intorno alle 10.30



Peso: 1-1%,20-41%

abbiamo avuto ordine dal responsabile della ditta di rimontarlo, non sappiamo da chi è arrivata l'indicazione e perché». Inutile dire che anche questo evento al limite delle comiche insieme alla festa dello smontaggio di giovedì ha riaperto le polemiche politiche: 5 stelle da una parte e il resto delle forze politiche in consiglio comunale dall'altra: Pd (Ba-

glio, Valeriani, Tempesta, Palumbo, Corsetti), Fratelli d'Italia (Ghera), Forza Italia (Bordoni, Palozzi) tutti ad attaccare **la Raggi** che si difende: «Spelacchio si è conquistato la simpatia e l'affetto della stragrande maggioranza delle persone».



**Albero triste**  
Spelacchio, come lo hanno ribattezzato i romani, sarà trasformato in gadget e in una «Baby little home», una casetta di legno per consentire alle mamme di accudire i bambini



Peso: 1-1%,20-41%